

Sabato a Roma la manifestazione contro il **riarmo**. Il Nobel **Parisi**, già in piazza col **M5S** il 5 aprile, ci sarà: "Anch'io parteciperò contro **guerra** e **autoritarismo**"









Giovedì 19 giugno 2025 – Anno 17 – n° 167
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'ASSE CON BERLINO

Paura dell'abuso: l'Italia blocca l'Ue sull'Anti-tangenti



A PAG. 8 - 9

REGOLE SUGLI APPALTI

Norme antimafia: dietrofront Lega per l'alt del Colle

A PAG. 10

L'EX SINDACO SBOARINA

Stadi: il trombato di FdI commisario senza sapere nulla

SALVINI E VENDEMIALE A PAG. 10

VOTO A REGGIO EMILIA

"Alla Max Mara vessazioni sicure" E il Pd la difende

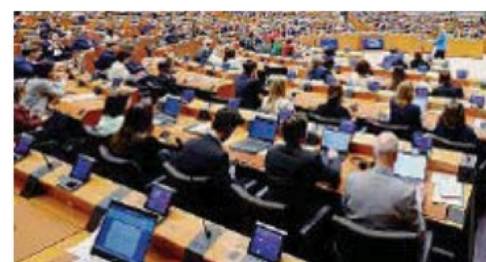
MAURI A PAG. 11



PARLAMENTO UE No allo scippo solo da M5S, Avs e Lega

Fondi del Pnrr per le armi: il Pd vota Sì come FdI e FI

■ Ok alla possibilità di dirottare risorse del Recovery sul riarmo. Ursula rischia il giudizio della Corte per aver scavalcato l'Eurocamera: dopo il no dei tecnici, martedì si vota in commissione



DE CAROLIS, GIARELLI E MARRA A PAG. 6

GUERRA TRUMP: "L'IRAN VUOL TRATTARE". KHAMENEI: "RESA MAI"

L'Aiea: "Niente prove sull'atomica iraniana"

GROSSI ALLA CNN

"L'URANIO ARRICCHITO È SICURO, LA BOMBA NON È AFFATTO CERTA". DONALD: "SE ATTACCO NON LO DICO". E L'IRAN LANCIA GLI IPERSONICI

ANTONIUCCI, LIMITI E PROVENZANI DA PAG. 2 A 5

CENTRO RICERCA SVEDESE SULLA PACE

Il Sipri: "Israele allarga il suo sito nucleare col plutonio nel deserto. Ha sottomarini armabili con razzi"

A PAG. 5

Peggio per noi

» **Marco Travaglio**

Se Trump interverrà nella guerra privata di Netanyahu contro l'Iran senza ragioni né sbocchi, sarà peggio per lui e per gli americani, ma soprattutto per noi europei.

Peggio per lui perché l'ansia di apparire protagonista dappertutto e purchessia, anche in un conflitto che non voleva e tentava di evitare con un negoziato intelligente e promettente troppo presto abbandonato, lo trasformerà nell'attendente di Bibi, che lo trascinerà in una lunga avventura di cui nessuno conosce l'esito finale, ma tutti sanno che sarà disastroso.

Peggio per gli americani perché ripiomberanno nell'incubo delle guerre *neocon* per esportare democrazia, che hanno esportato morte, instabilità e terrorismo e importato migliaia di bare di soldati morti per nulla. E a ripiombarveli sarà Trump, quello del *Maga* e dell'*America First*, che appena un mese fa pronunciava a Riad il suo miglior discorso di sempre dinanzi ai satrapi del Golfo: "Gli interventisti occidentali vi hanno impartito lezioni su come vivere o come governare i vostri affari. Ma le scintillanti meraviglie di Riad e Abu Dhabi non sono state create dai cosiddetti 'costruttori di nazioni', dai 'neoconservatori' o dalle Ong 'progressiste', che hanno speso miliardi di dollari per non sviluppare Kabul, Baghdad e tante altre città… I cosiddetti 'costruttori di nazioni' hanno distrutto molte più nazioni di quante ne abbiano costruite e gli interventisti hanno ingerito in società complesse che neppure comprendevano… Troppi presidenti americani sono stati affetti dall'idea che sia nostro compito giudicare l'anima dei leader stranieri e dispensare giustizia per i loro peccati… Giudicare è compito di Dio: il mio compito è difendere l'America e promuovere gli interessi fondamentali di stabilità, prosperità e pace". Per questo era stato rieletto: non certo per ricominciare a impicciarsi nei fatti altrui come un Clinton, un Bush jr., un Obama, un Biden o una Harris qualsiasi.

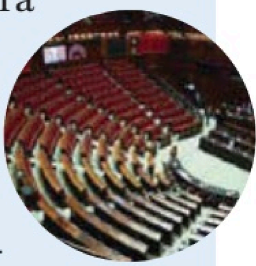
Ma, se Trump smentirà Donald, sarà soprattutto peggio per noi europei. Quando l'Iran diventerà un nuovo Vietnam / Jugoslavia / Afghanistan / Iraq / Siria / Libia / Ucraina, gli Usa fuggiranno come sempre oltre Oceano, lasciandoci le consuete e scontate ondate di profughi e di terrorismo. Il che rende ancor più tragicomica la postura dei vertici Ue e dei governi europei, che non muovono un dito per sanzionare Israele e straparlano di "autodifesa" dell'aggressore dall'aggredito. E sotto sotto pensano ciò che il più demente di tutti (ma è una bella gara), il tedesco Merz, dice in chiaro: "Netanyahu sta facendo il lavoro sporco per tutti noi". Sono troppo impegnati a montare di vedetta a Est contro l'immaginaria invasione russa, per vedere la vera invasione in arrivo da Sud.

» **MESSE E PELLEGRINAGGI**

Le Camere chiuse per Giubileo: tanto c'è solo la guerra

» **Ilaria Proietti**

Chissà se diventeranno più buoni o se faranno almeno ammenda per i tanti colpi sotto la cintura nella diuturna gazzarra all'ultimo insulto. Senatori e deputati potranno celebrare il loro Giubileo tra messe, pellegrinaggi alla Porta Santa e udienza privata dal Papa nel fine settimana: fatto sta che già da ieri il Parlamento ha già riabbassato la saracinesca.



A PAG. 14

ZERO FONDI E CONTROLLI

Il caporalato resta intatto: Satnam moriva un anno fa



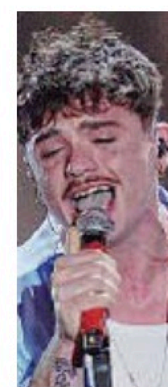
ROTUNNO A PAG. 11

LE NOSTRE FIRME

- **Spinelli** L'aggressore che va difeso *a pag. 17*
- **Ranieri** Patriarcato? No, narcisismo *a pag. 16*
- **Ortona** I perché della sinistra ferma *a pag. 13*
- **Truzzi** L'addio alla Carta in numeri *a pag. 13*
- **Sottosopra** Piazza contro il riarmo *a pag. 13*
- **Palombi** Che cos'è il "lavoro sporco" *a pag. 15*

DI NUOVO CAPITALE

Olly, Alfa, Bresh e gli altri: la nuova scuola genovese



MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Trump: "Potrei attaccare l'Iran oppure non attaccarlo". Tajani: "Siamo d'accordo o forse no"

LA PALESTRA/ENRICO BERTUCCIOLI